



***Segretariato Generale
Autorità di Audit***

***Check list per l'audit delle operazioni relative a SF o Fondi di Fondi
Fase di Avvio***

BENEFICIARIO:

PROGRAMMA OPERATIVO: PON "Inclusione" 2014 - 2020

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE:

SEGRETARIATO GENERALE - AUTORITA' DI AUDIT

Check list per l'audit delle operazioni relative a strumenti di ingegneria finanziaria

Fase di Avvio

Periodo di riferimento dell'audit delle operazioni luglio 2017 - giugno 2018

SCHEDA ANAGRAFICA					
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO					
Titolo operazione/progetto					
CUP operazione/progetto					
Codice locale Operazione/Progetto (Sistema informativo)					
Asse					
Priorità di investimento					
Obiettivo specifico					
Linea di intervento/Azione					
Stato dell'operazione	In corso		Conclusa		
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE					
Beneficiario					
Ragione sociale					
Codice fiscale					
Sede legale					
Rappresentante legale					
Contatti					
Luogo archiviazione della Documentazione:					
DATI FINANZIARI					
Costo ammesso a finanziamento					
Importo certificato in precedenti annualità					
Importo certificato nell'annualità di riferimento e campionato					
Importo campionato controllato					
Importo liquidato					
Contributo totale liquidato		pari al	#DIV/0!	del contributo concesso	
IMPORTO APPROVATO DEL PROGETTO					Effetto leva (% risorse aggiuntive / #DIV/0!)
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale	Altre risorse	
-					#DIV/0!
IMPORTO CERTIFICATO/CAMPIONATO					
IMPORTO TOTALE	Quota UE	Cofinanziamento nazionale	Cofinanziamento regionale		
AUDIT					

Incaricati dell'audit						
Dati del controllo on desk	<u>Autorità di Gestione:</u>					
	Data:		Nominativi dei referenti:			
	<u>Organismo Intermedio:</u>					
	Data:		Nominativi dei referenti:			
	<u>Soggetto attuatore:</u>					
	Data:		Nominativi dei referenti:			
	<u>Altri referenti:</u>					
Data:		Nominativi dei referenti:				
Dati del controllo in loco	Data:	Nominativi e ruolo dei referenti presenti:				
<table border="1"> <tr> <td> Compilato da: Data Nominativo Firma </td> <td> Controllato da: Data Nominativo Firma </td> <td> Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma </td> </tr> </table>				Compilato da: Data Nominativo Firma	Controllato da: Data Nominativo Firma	Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma
Compilato da: Data Nominativo Firma	Controllato da: Data Nominativo Firma	Approvazione dell'Autorità di Audit: Data Nominativo Firma				

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione A - Ideazione dell'operazione e Valutazione ex ante							
1	Il sostegno del PO al Fondo di Fondi (FdF) e/o allo SF (SF) è basato su una Valutazione ex-ante? (cfr. Nota 2)						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
2	Tale Valutazione ex-ante ha fornito evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali, nonchè sul livello e gli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici copresi i tipi di SF da sostenere?						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
3	Tale valutazione ex-ante comprende:						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
a	<i>un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante SF? Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili?</i>						
b	<i>Una valutazione del valore aggiunto degli SF che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato?</i>						
c	<i>Una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo SF ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello, intesa ad attrarre risorse complementari da investitori privati e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale remunerazione preferenziale, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente?</i>						
d	<i>Una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro?</i>						
e	<i>La strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni?</i>						
f	<i>Un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo SF considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo?</i>						
g	<i>Disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi SF attuato in base a tale valutazione, se durante la fase di attuazione l'autorità di gestione ritiene che la valutazione ex ante non possa più rappresentare con precisione le condizioni di mercato esistenti al momento dell'attuazione?</i>						
4	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, una valutazione ex ante dei rischi ha definito il c.d. "Moltiplicatore delle garanzie", ovvero il coefficiente di moltiplicazione tra l'importo del contributo del PO accantonato a copertura di perdite previste e imprevedute su nuovi prestiti o altri strumenti di condivisione dei rischi coperti dalle garanzie e il valore dei corrispondenti nuovi prestiti erogati o altri strumenti di condivisione del rischio?						Art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014
5	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, la valutazione ex ante dei rischi riguardava lo specifico prodotto di garanzia offerto, tenendo conto delle specifiche condizioni di mercato, della strategia di investimento dello SF e dei principi di economia e di efficienza?						Art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione A - Ideazione dell'operazione e Valutazione ex ante							
6	La valutazione ex ante è stata completata prima che l'Autorità di Gestione abbia deciso di erogare contributi del PO a uno FdF o SF?						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
7	La sintesi dei risultati e delle conclusioni delle valutazioni ex ante è stata pubblicata entro tre mesi dalla data del relativo completamento?						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
8	La valutazione ex ante è stata presentata al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo?						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
Altre osservazioni:							
Nota 1: Si vedano le Linee guida: Nota EGESIF n. 14-0039-01 (Ex-ante assessment); Ex-ante assessment methodology della BEI							
Sezione B - Individuazione dell'operazione							
9	L'atto di individuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è coerente con il Programma Operativo?						
10	L'individuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è avvenuta nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?						
11	L'individuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è avvenuta nel rispetto della Valutazione ex ante?						
11	L'Atto di costituzione del SF, o Fondo dei Fondi (FdF) ove presente, è coerente con la normativa di riferimento e i relativi atti presupposti?						
12	E' stato adottato lo Statuto del SF, o FdF ove presente?						
13	E' stato acquisito il CUP relativo all'operazione di ingegneria finanziaria?						
14	L'Atto di impegno delle risorse per l'operazione di ingegneria finanziaria è completo e corretto? <i>Specificare estremi dell'atto, nonché Quota UE, Quota Stato, Quota regione</i>						
15	Le risorse assegnate all'operazione sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione?						
Nota 2: Si vedano le Linee guida: Nota Ares(2014)2195942 (Reference guide); Nota EGESIF n. 14-0040-01 (Glossario)							
Nota 3: Ex artt. 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. n. 966/2012 si intende per: • "SF", le misure di sostegno finanziario dell'Unione fornite a titolo complementare dal bilancio per conseguire uno o più obiettivi strategici specifici dell'Unione. Tali strumenti possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni; • "destinatario finale": una persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno SF; • "Fondo di fondi": un fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante un programma o programmi a diversi SF. Qualora gli SF siano attuati attraverso un fondo di fondi, l'organismo che attua il fondo di fondi è considerato l'unico beneficiario; • "beneficiario": un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del presente articolo, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli SF ai sensi del titolo IV della parte II del presente regolamento, l'organismo che attua lo SF ovvero, se del caso, il fondo di fondi; • "destinatario finale": una persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno SF; • "PMI": le microimprese, le piccole imprese o le medie imprese quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE; • "Garanzia", l'impegno scritto ad assumersi, in parte o nella sua interezza, la responsabilità del debito o dell'obbligazione di un terzo o del risultato positivo da parte di un terzo dei propri obblighi nel caso di un evento che inneschi tale garanzia, come un inadempimento del prestito;							

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione A - Ideazione dell'operazione e Valutazione ex ante						
<p>• "prestito", un accordo ai sensi del quale il mutuante è tenuto a mettere a disposizione del mutuatario una somma convenuta di denaro per un periodo di tempo concordato e in forza del quale il mutuatario è tenuto a ripagare tale importo entro il termine concordato;</p> <p>• "investimento azionario", il conferimento di capitale a una impresa, investito direttamente o indirettamente in contropartita della totale o parziale proprietà di quella stessa impresa laddove l'investitore azionario può assumere un certo controllo della gestione e condividere gli utili;</p> <p>• "investimento quasi azionario", un tipo di finanziamento che si colloca tra investimento e debito e ha un rischio più elevato del debito privilegiato e un rischio inferiore rispetto al patrimonio di qualità primaria. Gli investimenti quasi azionari possono essere strutturati come debito, di norma non garantito e subordinato e in alcuni casi convertibile in azioni o azioni privilegiate;</p> <p>• "strumento di condivisione del rischio", uno SF che consente la condivisione di un determinato rischio tra due o più entità, se del caso in contropartita di una remunerazione convenuta;</p> <p>• "Conto di garanzia": un conto bancario oggetto di un accordo scritto tra un'autorità di gestione, o un organismo intermedio, e l'organismo che attua uno SF, o, nel caso di un'operazione PPP, un accordo scritto tra un organismo pubblico beneficiario e il partner privato approvato dall'autorità di gestione, o da un organismo intermedio, aperto specificatamente per detenere fondi che saranno erogati dopo il periodo di ammissibilità, esclusivamente per gli scopi di cui all'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), all'articolo 42, paragrafi 2 e 3, e dall'articolo 64, oppure un conto bancario aperto sulla base di condizioni che offrano garanzie equivalenti circa i pagamenti effettuati tramite i fondi.</p>						
Nota 4:						
Nella presente checklist si intende per: • SF: Strumento Finanziario; • FdF: Fondo di Fondi; • Fondo: SF e FdF; • IF: Intermediario Finanziario, Gestore di SF o FdF; • AdG: Autorità di Gestione (i quesiti applicabili all'AdG sono applicabili anche all'OI - Organismo Intermedio incaricato del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria, per le funzioni ad esso delegate dall'AdG); • AdC: Autorità di Certificazione; • Fondi SIE: Fondi Strutturali e di Investimento Europei; • PO o Programma: Programma Operativo.						

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione C - Struttura dell'operazione						
16	L'operazione è strutturata quale:					Art. 38 Reg. (UE) 1303/2013
a	a) SF selezionato direttamente dall'AdG;					
b	b) Fondo di Fondi (FdF)?					
17	Il contributo finanziario offerto dall'AdG è rivolto a uno dei seguenti strumenti:					Art. 38 Reg. (UE) 1303/2013
a	a) SF gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione;					
b	b) SF istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità?					
17	Per gli SF (o FdF) istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità, l'AdG ha fornito un contributo finanziario a favore di:					Art. 38, comma 3, Reg (UE) n. 1303/2013
a	a) Fondi che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione (SF c.d Off-the-shelf), nel rispetto del Reg. (UE) n. 964/2014?					Reg. (UE) n. 964/2014
b	b) Fondi già esistenti o nuovi specificamente concepiti per conseguire gli obiettivi specifici definiti nell'ambito delle pertinenti priorità?					
18	Per gli SF (o FdF) istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità, l'AdG ha:					Art. 38, comma 4, Reg (UE) n. 1303/2013
a	investito nel capitale di entità giuridiche nuove o già esistenti, comprese quelle finanziate da altri Fondi SIE, incaricate dell'attuazione di SF (o FdF) coerenti con gli obiettivi dei rispettivi Fondi SIE, che svolgeranno compiti di esecuzione?					
(i)	Nel caso di cui al punto a), il sostegno agli enti in esame si limita agli importi necessari per attuare nuovi investimenti?					
b	Affidato compiti di esecuzione:					
(i)	alla BEI;					
(ii)	a istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione o a istituzioni finanziarie stabilite in uno Stato membro che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica;					
(iii)	a un organismo di diritto pubblico o privato?					
c	Assunto direttamente compiti di esecuzione, solo in caso di SF (o FdF) costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie?					
19	Il Gestore dello SF (e FdF) garantisce la conformità alla legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale? Tali organismi non sono stabiliti né intrattengono rapporti commerciali con entità costituite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione di norme fiscali convenute a livello internazionale e recepiscono tali obblighi nei loro contratti con gli intermediari finanziari selezionati.					Art. 38, comma 4, Reg (UE) n. 1303/2013
20	E' stato istituito un Comitato di Governance dello SF (o FdF) cui partecipino l'AdG e il Gestore del FdF, ove presente, nonché degli SF (oltre all'eventuale OI, ove presente)?					
21	L'architettura dell'operazione è coerente con la Valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?					
<p>Nota 1: Si veda il documento: Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4) CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority</p>						
Altre osservazioni:						

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione D - Aiuti di Stato						
22	L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'Art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)? <i>Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 1</i>					Art. 107 TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza ..." Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE (2016/C 262/01)
NOTA 1 Ex Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013, le norme isugli aiuti di Stato applicabili sono quelle in vigore al momento in cui l'Autorità di Gestione o l'Organismo che si occupa dell'attuazione del fondo o dei fondi assegna, come stabilito dal contratto, contributi a titolo del Programma a uno SF, o quando lo SF assegna, come stabilito dal contratto, contributi a titolo del Programma ai destinatari finali, se del caso.						
NOTA 2 La Commissione Europea, nel documento SWD(2017)156 del 2/05/2017, precisa che "Le risorse pubbliche nazionali degli Stati membri dell'UE sono risorse statali ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. Anche le risorse provenienti dal bilancio dell'Unione sono considerate "risorse statali" (e imputabili allo Stato) se le autorità nazionali hanno un potere discrezionale quanto all'utilizzo di tali risorse. Tali risorse dell'Unione non costituiscono invece risorse statali e non sono imputabili allo Stato se sono direttamente o indirettamente gestite dall'UE (o da istituzioni internazionali) senza che le autorità nazionali dispongano al riguardo di alcun potere discrezionale."						
NOTA 3 La Commissione Europea, nel documento SWD(2017)156 del 2/05/2017, ricorda che "Per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura compresi nell'allegato I del TFUE, i pagamenti erogati dagli Stati membri in quanto parte del sostegno cofinanziato nell'ambito del FEAMP in conformità alle norme di detto regolamento non sono considerati in linea di principio aiuti di Stato (cfr. l'articolo 8, paragrafo 2, del FEAMP). Ai progetti o programmi non correlati alla pesca (ossia questioni di politica marittima integrata) si applica il regime degli aiuti di Stato.(...)A norma dell'articolo 8 del FEAMP i pagamenti erogati dagli Stati membri in quanto parte del sostegno cofinanziato nell'ambito del FEAMP in conformità al regolamento (UE) n. 508/2014 (FEAMP) non sono considerati in linea di principio aiuti di Stato. (...)"						
23	La verifica della sussistenza di un aiuto di Stato, con riguardo a ciascuno dei relativi requisiti, è stata condotta per tutti gli attori dell'operazione di ingegneria finanziaria? A esempio, il documento documento SWD(2017)156 della CE precisa che "i gestori di fondi e gli investitori partecipanti a uno SF [o Fondo di Fondi] generalmente si configurano come "imprese" in quanto esercitano un'attività economica. Per i destinatari finali la situazione può essere diversa, in particolare se i destinatari sono individui che non esercitano un'attività economica o svolgono attività che non sono considerate di natura economica".					
24	La verifica della sussistenza di un aiuto di Stato è stata condotta secondo il "Test dell'operatore in economia di mercato"? In particolare:					
a	è stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello dei gestori del SF, o FdF ove presente, in particolare: • è stata realizzata una procedura di appalto, • la remunerazione è legata alla performance ed è conforme ai prezzi di mercato, • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?					
NOTA 4 La Commissione Europea, nel documento SWD(2017)156 del 2/05/2017, precisa che "(...) In base alle norme sui fondi SIE gli organismi che attuano gli SF non dovrebbero ricevere alcun aiuto di Stato, ivi compresi gli aiuti "de minimis", per l'attuazione, in quanto ciò non sarebbe conforme agli obiettivi dei fondi SIE per lo SF che è finalizzato a trasferire risorse ai destinatari finali.32 Pertanto, benché sia possibile che gli organismi che attuano gli SF ottengano la conformità agli aiuti di Stato, va notato che il sostegno a questi organismi dai fondi SIE non è generalmente conforme alle norme sui fondi SIE. (...)".						

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione D - Aiuti di Stato							
b	<p>è stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello degli investitori, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• è stata realizzata una procedura per varificare che investitori pubblici e privati operino secondo le stesse modalità e condizioni?• il livello di partecipazione prevede che almeno il 30% del finanziamento sia fornito dagli investitori privati (sono considerati tali anche la BEI e il FEI),• le due categorie di operatori intervengono contemporaneamente?• è rispettato il principio del pari passu (anche se una modalità diversa è permessa secondo l'Art. 43 (5) Reg. 1828/2006),• nessuna garanzia è fornita per gli investimenti,• sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?						
c	<p>è stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello delle PMI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• le decisioni di investimento sono orientate al profitto (prospetti di potenziale di profitto significativo, business plan e modalità di disimpegno per ogni investimento),• il massimo livello di tranche di investimento (da testare solamente in presenza di aiuti di Stato) non supera gli €1.5 milioni per ogni PMI target per ogni periodo di 12 mesi (€2.5 milioni alla data del 01.01.2011)• sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?						
25	<p>In caso di sussistenza di un aiuto di Stato ex Art. 108 TFUE, l'operazione consiste in un aiuto c.d. "De minimis"?</p> <p>Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezioni 3 e 4</p>					Reg. (UE) n. 1407/2013 e Reg. (UE) n. 360/2012	
<p>NOTA 5</p> <p>Tra gli SF standard proposti dalla Commissione Europea (c.d. "off-the-shelf") sono considerati aiuti "de minimis" i seguenti SF tipo: Prestito a rischio condiviso a sostegno delle PMI, Garanzia limitata di portafoglio, Prestito per la ristrutturazione, per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili in edifici residenziali.</p>							

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione D - Aiuti di Stato							
26	In caso di sussistenza di un aiuto di Stato ex Art. 108 TFUE, l'aiuto (o regime di aiuti) è esente dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea? <i>Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezioni 5 e 6</i>						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale
NOTA 6 La Commissione Europea, nel documento SWD(2017)156 del 2/05/2017, segnala quali particolarmente rilevanti nel caso di operazioni di ingegneria finanziaria le seguenti categorie di aiuti esenti da notifica ex Reg. (UE) n. 651/2014: • articolo 14 - Aiuti a finalità regionale (si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 6.1); • articolo 16 - Aiuti a finalità regionale per lo sviluppo urbano (si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 6.1); • articolo 21 - Aiuti al finanziamento del rischio (si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 6.3); • articolo 22 - Aiuti alle imprese in fase di avviamento (si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 6.3); • articolo 39 - Aiuti agli investimenti a favore di progetti per l'efficienza energetica degli immobili (si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 6.7); • articolo 52 - Aiuti per le infrastrutture a banda larga (si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 6.9). Il Regolamento (UE) n. 1388/2014 fornisce inoltre disposizioni sulle esenzioni per categoria applicabili al settore.							
NOTA 7 Tra gli SF standard proposti dalla Commissione Europea (c.d. "off-the-shelf") sono considerati aiuti esenti ex Reg. (UE) n. 1651/2014 i seguenti SF tipo: Fondo per lo sviluppo urbano (Art. 16, Reg. (UE) n. 651/2014); Strumento di coinvestimento azionario (Art. 21, Reg. (UE) n. 651/2014).							
27	In caso di aiuti o regimi di aiuti Stato non rientranti in una esenzione per categoria, è stato rispettato l'obbligo di notifica alla Commissione Europea e sono state attuate le decisioni della CE? <i>Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad aiuti di Stato - Sezione 2</i>						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale
Altre osservazioni:							

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività						
28	Il Soggetto gestore del Fondo di Fondi è stato selezionato tramite: l'aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia; Si rinvia alla checklist sugli appalti pubblici					
a	un affidamento in house, conforme alla disciplina applicabile;					
b	ove ammissibile, la concessione di una sovvenzione (ovvero di un contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità, a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato)?					
c						
29	In caso di concessione di una sovvenzione, il Gestore del FdF è stato selezionato mediante una procedura aperta, trasparente, proporzionata e non discriminatoria, tale da evitare conflitti di interesse?					
30	In caso di concessione di una sovvenzione, sono state rispettate le norme sugli aiuti di Stato nella selezione del Gestore del FdF? Si rinvia alla checklist sugli aiuti di Stato					
31	La selezione del Gestore del FdF e il Piano di attività sono coerenti con la Valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?					
32	L'AdG si è accertata che il Gestore del FdF soddisfi i seguenti requisiti minimi:					Art. 7, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014
a	diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione;					
b	adeguata solidità economica e finanziaria;					
c	adeguate capacità di attuazione del FdF, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;					
d	esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;					
e	uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;					
f	accettazione degli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea?					
33	Nel selezionare il Gestore del FdF, l'Autorità di Gestione ha tenuto in debita considerazione la natura dello SF da attuare, l'esperienza dell'organismo in questione nell'attuazione di SF simili, la competenza e l'esperienza dei membri dell'équipe proposta e la capacità operativa e finanziaria dell'organismo?					Art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014
34	La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse?					
35	Tale selezione si basa perlomeno sui seguenti criteri?					Art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014
a	validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione degli intermediari finanziari o dei destinatari finali, a seconda dei casi;					
b	livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello SF e metodo proposto per il loro calcolo;					
c	termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo compresa					
d	capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma;					
e	capacità di fornire prove circa un'attività aggiuntiva rispetto a quella presente;					
f	nei casi in cui l'organismo che attua lo SF assegni proprie risorse finanziarie a favore dello SF o condivida il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse.					
36	Più on generale, la fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) è stata svolta correttamente, ovvero:					
a	in caso di appalto pubblico, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione della Sezione 1 della relativa Checklist sugli appalti pubblici					
b	in caso di aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione delle Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist sugli aiuti di Stato					

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività							
c	in caso di affidamento in house, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui alla Sezione E.3, che segue						
d	in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui alla Sezione E.4, che segue						
NOTA 1 Si vedano la Comunicazione CE n. 276/2016 e la Nota EGESIF n. 15-0033-00 (Selezione IF).							
Altre osservazioni:							
In caso di appalto pubblico o aiuto di Stato, allegare anche le relative checklist compilate dall'Autorità di Audit, cui si rinvia							

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività						
Sezione E.2 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario e Piano di attività						
37	Il Soggetto gestore dello SF è stato selezionato tramite:					
a	<i>l'aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia;</i> Si rinvia alla checklist sugli appalti pubblici					
b	<i>un affidamento in house, conforme alla disciplina applicabile;</i>					
c	<i>ove ammissibile, la concessione di una sovvenzione (ovvero di un contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità, a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato);</i>					
38	In caso di concessione di una sovvenzione, il Gestore dello SF è stato selezionato mediante una procedura aperta, trasparente, proporzionata e non discriminatoria, tale da evitare conflitti di interesse?					
39	In caso di concessione di una sovvenzione, sono state rispettate le norme sugli aiuti di Stato nella selezione del Gestore dello SF? Si rinvia alla checklist sugli aiuti di Stato					
40	Il Gestore del Fondo di Fondi ha garantito che gli IF Gestori degli SF soddisfino i criteri di cui all'Art. 140 commi 1,2 e 4 del Regolamento Finanziario dell'UE?					Art. 38, comma 5, Reg (UE) n. 1303/2013
41	La selezione del Gestore dello SF e il Piano di attività sono coerenti con la Valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?					
42	L'AdG (o il Gestore del FdF) si è accertata che il Gestore dello SF soddisfi i seguenti requisiti minimi:					Art. 7, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014
a	<i>diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione;</i>					
b	<i>adeguata solidità economica e finanziaria;</i>					
c	<i>adeguate capacità di attuazione dello SF, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;</i>					
d	<i>esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;</i>					
e	<i>uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;</i>					
f	<i>accettazione degli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea?</i>					
43	Nel selezionare il Gestore dello SF, l'Autorità di Gestione (o il Gestore del FdF) ha tenuto in debita considerazione la natura dello SF da attuare, l'esperienza dell'organismo in questione nell'attuazione di SF simili, la competenza e l'esperienza dei membri dell'équipe proposta e la capacità operativa e finanziaria dell'organismo?					Art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014
44	La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse?					

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività						
45	Tale selezione si basa perlomeno sui seguenti criteri?					Art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014
a	validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione degli intermediari finanziari o dei destinatari finali, a seconda dei casi;					
b	livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello SF e metodo proposto per il loro calcolo;					
c	termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo compresa					
d	capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma;					
e	capacità di fornire prove circa un'attività aggiuntiva rispetto a quella presente;					
f	nei casi in cui l'organismo che attua lo SF assegni proprie risorse finanziarie a favore dello SF o condivida il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse.					
46	Più on generale, la fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) è stata svolta correttamente, ovvero:					
a	in caso di appalto pubblico, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione della Sezione 1 della relativa Checklist sugli appalti pubblici					
b	in caso di aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione delle Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist sugli aiuti di Stato					
c	in caso di affidamento in house, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui alla Sezione E.3, che segue					
d	in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui alla Sezione E.4, che segue					
NOTA 2 Per operazioni attuate tramite un Fondo di Fondi, nel caso la selezione degli Intermediari Finanziari Soggetti Gestori degli Strumenti Finanziari non fosse ancora avvenuta alla data dell'audit sull'avvio dell'operazione, l'Autorità di Audit esamina tale procedura di selezione e gli altri elementi di analisi al riguardo nel corso dell'audit sulla fase di attuazione dell'operazione						
NOTA 3 Si vedano la Comunicazione CE n. 276/2016 e la Nota EGESIF n. 15-0033-00 (Selezione IF).						
Altre osservazioni:						
In caso di appalto pubblico o aiuto di Stato, allegare anche le relative checklist compilate dall'Autorità di Audit, cui si rinvia						

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività						
Sezione E.3 - Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di affidamento in house (In caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di aiuto di Stato, cfr. Sezione E.4 che segue; in caso di aiuto di Stato, cfr. Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist; in caso di appalto, cfr. Sezione 1 della relativa Checklist)						
47	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione del Beneficiario sono coerenti con:					
a	il Programma Operativo (PO)?					Programma Operativo
b	i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?					Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
c	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
48	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? <i>Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile; rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa; informazione e pubblicità; monitoraggio.</i>					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
49	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
50	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
51	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?					art. 115ss, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
52	L'ente in house ha presentato una proposta contenente tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia dell'ente, sia dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?					
53	L'AdG ha valutato tale proposta nel rispetto dei Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?					
54	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
55	L'operazione è stata ammessa a finanziamento con atto formale? <i>Specificare contributo richiesto e contributo concesso</i>					
56	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?					
57	Sono stati presentati ricorsi?					
58	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?					
59	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? <i>Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie</i>					
60	L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?					
61	Il Beneficiario:					
a	• è quello indicato nell'Accordo di finanziamento?					
b	• possiede i requisiti previsti?					
62	L'operazione oggetto di audit:					
a	• rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
b	• è coerente con il PO?					Programma Operativo
c	• può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Programma Operativo
d	• è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?					Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
e	• è coerente con l'Avviso?					

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività						
63	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?					
Altre osservazioni:						
Sezione E.4 - Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di aiuto di Stato (In caso di affidamento in house, cfr. Sezione E.3 che precede; in caso di aiuto di Stato, cfr. Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist; in caso di appalto, cfr. Sezione 1 della relativa Checklist)						
64	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione del Beneficiario sono coerenti con:					
a	il Programma Operativo (PO)?					Programma Operativo
b	i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?					Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
c	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
65	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza
a	garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?					
b	sono non discriminatori e trasparenti?					
c	tengono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?					
66	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? <i>Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile; rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa; informazione e pubblicità; monitoraggio.</i>					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
67	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
68	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?					art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
69	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?					art. 115ss, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
70	E' stato rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle candidature?					
71	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?					
72	Più in particolare, l'istanza di partecipazione del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è stata regolarmente registrata e protocollata, secondo le modalità previste?					
73	Le domande pervenute sono conservate adeguatamente?					
74	Per l'accesso all'intervento il Beneficiario ha presentato una dichiarazione, secondo lo schema preventivamente pubblicato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (e da eventuali altri soggetti, come richiesto dalla procedura), attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni?					
75	La dichiarazione presentata è completa della documentazione e delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento (es. scheda tecnica firmata da parte di soggetto abilitato, se previsto dall'avviso)?					

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione E.1 - Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività							
76	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?						
77	La dichiarazione è stata presentata nei termini e nelle forme richieste dall'Avviso?						
78	E' stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande?						
79	I membri della Commissione hanno dichiarato la loro indipendenza dai potenziali Beneficiari?						
80	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?						
81	I verbali delle riunioni della Commissione di valutazione sono completi e firmati da tutti i relativi membri?						
82	I Criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?						
83	L'AdG ha provveduto ad adottare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse con atto formale?						
84	L'AdG ha provveduto a pubblicare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse, inclusi i motivi dell'esclusione, nelle modalità previste?						
85	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme con le modalità previste nell'Avviso, nonché con la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
86	L'AdG ha provveduto alle eventuali comunicazioni previste in relazione all'ammissione a finanziamento?						
87	L'AdG ha provveduto a verifiche preliminari all'ammissione a finanziamento?						
88	L'operazione è stata ammessa a finanziamento con atto formale? <i>Specificare contributo richiesto e contributo concesso</i>						
89	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?						
90	Sono stati presentati ricorsi?						
91	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?						
92	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? <i>Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie</i>						
93	L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?						
94	Il Beneficiario:						
a	• è un soggetto esistente e realmente operante?						
b	• è quello indicato nell'Accordo di finanziamento?						
c	• possiede i requisiti previsti?						
95	L'operazione oggetto di audit:						
a	• rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013
b	• è coerente con il PO?						Programma Operativo
c	• può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Programma Operativo
d	• è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
e	• è coerente con l'Avviso?						
96	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?						
Altre osservazioni:							

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
97	In caso di FdF, i termini e le condizioni per i contributi del PO al SF sono stati stabiliti in un Accordo di finanziamento tra i rappresentanti autorizzati del SF e del FdF?						
98	Qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, in caso di FdF costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie:						Art. 38, comma 8, Reg (UE) n. 1303/2013
a	i termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF sono definiti in un documento strategico?						
b	tale documento strategico è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013?						
c	tale documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza?						
99	L'Accordo di Finanziamento / Documento strategico è coerente con la Valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione e selezione dell'Intermediario Finanziario?						
100	L'Accordo di finanziamento è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013 e disciplina correttamente:						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
a	la Strategia o la politica d'investimento, compresi:						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
i	le modalità di attuazione,						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
ii	i prodotti finanziari da offrire,						Artt. 37 e 42, Reg (UE) n. 1303/2013 Art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014
iii	i destinatari finali che si intende raggiungere						Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013
iii	se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni						Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014
b	un Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
c	l'effetto leva previsto;						Art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013
d	i risultati prefissati che il Fondo dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della Priorità pertinente;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
e	il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore;						Art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014
f	le disposizioni volte a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
g	il sistema di gestione e controllo del Fondo; le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento;						Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
h	i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara;						Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 Art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013
i	i termini e le condizioni per i contributi del Programma al FdF e relative tranches; i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scagionato previsto dal PO e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013;						Artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013
j	le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione;						Artt. 12 e 13, Reg. (UE) n. 480/2014
m	la gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili; gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno						Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013
n	i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze, comprese le operazioni/ gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;						Art. 43, Reg. (UE) n. 1303/2013
o	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?						Art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
p	il monitoraggio e reporting delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF; Autorità di Gestione; la rendicontazione da parte dello SF al FdF e/o all'AdG;						Art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014
q	il controllo da parte del FdF delle attività del/dei SF?						
r	il controllo da parte dell'Autorità di Gestione sulle attività del FdF? (Le verifiche di gestione devono essere previste ed effettuate nel corso dell'intero periodo di programmazione e durante la creazione e l'attuazione dei Fondi)						Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
s	le condizioni di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi del PO al Fondo;						Art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014
t	le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
u	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
v	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità;						Art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013
z	le disposizioni relative alla liquidazione del Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
101	L'Accordo di finanziamento / Documento strategico include disposizioni sulla valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli SF, compresi inviti a manifestare interesse o procedure di appalti pubblici?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
102	L'Accordo di finanziamento / Documento strategico riportano il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi?						Art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014
103	La remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, è proporzionata ai rischi assunti da tali investitori e limitata al minimo necessario per attrarli, disposizione garantita da termini e condizioni e da garanzie procedurali?						Art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
104	L'Accordo di finanziamento prevede il trasferimento dei contributi del PO al Fondo in funzione dell'avanzamento dell'attuazione del Fondo stesso?						Art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
105	L'Accordo di finanziamento e la procedura di assegnazione delle risorse sono conformi a:						
a	▪ quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
b	▪ l'Avviso/il bando?						
106	L'Accordo di finanziamento riporta il CUP?						
107	L'AdG ha calcolato i costi e le commissioni di gestione ammissibili a in base ai seguenti criteri basati sui risultati: a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE; b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia; c) la qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento, e d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?						Art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
108	L'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi o commissioni di gestione?						Art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
109	E' previsto che il Comitato di Sorveglianza riceva relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?						Art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
110	I costi e commissioni di gestione rispettano le pertinenti soglie?						Art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014
111	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?						Art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013
112	E' stato adottato uno Statuto del FdF?						

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
113	Le procedure operative adottate dall'Intermediario Finanziario Gestore del FdF sono state definite in un Regolamento?						
NOTA 1 Mentre i costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa, le commissioni di gestione si riferiscono a un prezzo concordato per i servizi resi definiti attraverso un processo di mercato competitivo, se del caso.							
NOTA 2 Si vedano: la Nota EGESIF n. 15-0031-01 (Interessi e plusvalenze), la Nota EGESIF n. 15-0021-01 (Costi di gestione/commissioni) e il documento: Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority							
Altre osservazioni:							

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
Sezione F.2 - Accordo di Finanziamento con il Gestore dello SF e Strategia dello SF							
114	I termini e le condizioni per i contributi del PO al SF, o FdF ove presente, sono stati stabiliti in un Accordo di finanziamento tra il rappresentante autorizzato del SF, o FdF ove presente, e l'AdG?						Art. 38, comma 7, Reg (UE) n. 1303/2013
115	Qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, in caso di SF costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie:						Art. 38, comma 8, Reg (UE) n. 1303/2013
a	<i>i termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF sono definiti in un documento strategico?</i>						
b	<i>tale documento strategico è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013?</i>						
c	<i>tale documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza?</i>						
116	In caso di Fondi che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione (SF c.d Off-the-shelf), l'Accordo di Finanziamento rispetta il Reg. (UE) n. 964/2014?						Reg. (UE) n. 964/2014
117	L'Accordo di Finanziamento / Documento strategico è coerente con la Valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione e selezione dell'Intermediario Finanziario?						
118	L'Accordo di finanziamento è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013 e disciplina correttamente:						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
a	<i>la Strategia o la politica d'investimento, compresi:</i>						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
i	<i>le modalità di attuazione,</i>						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
ii	<i>i prodotti finanziari da offrire,</i>						Artt. 37 e 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014
iii	<i>i destinatari finali che si intende raggiungere</i>						Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013
iii	<i>se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni</i>						Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 Art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014
b	<i>un Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo;da attuare;</i>						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
c	<i>l'effetto leva previsto;</i>						Art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013
d	<i>i risultati prefissati che il Fondo dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della Priorità pertinente;</i>						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
e	<i>il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore;</i>						Art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014
f	<i>le disposizioni volte a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo;</i>						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
g	<i>il sistema di gestione e controllo del Fondo; le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento;</i>						Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
h	<i>i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara;</i>						Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 Art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013
i	<i>i termini e le condizioni per i contributi del Programma allo SF e relative tranches; i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scagionato previsto dal PO e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013;</i>						Artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013
l	<i>le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione;</i>						Artt. 12 e 13, Reg. (UE) n. 480/2014
m	<i>la gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili; gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno</i>						Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013
n	<i>i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze, comprese le operazioni/ gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;</i>						Art. 43, Reg. (UE) n. 1303/2013

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
o	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?						Art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013
p	il monitoraggio e reporting delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF; Autorità di Gestione; la rendicontazione da parte dello SF al FdF e/o all'AdG;						Art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014
q	il controllo da parte del FdF (o AdG) delle attività del/dei SF?						
r	le condizioni di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi del PO al Fondo;						Art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014
s	le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
t	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
u	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità;						Art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013
v	le disposizioni relative alla liquidazione del Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013
119	L'Accordo di finanziamento / Documento strategico include disposizioni sulla valutazione e la selezione dei destinatari finali?						
120	L'Accordo di finanziamento / Documento strategico riportano il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi?						Art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014
121	La remunerazione preferenziale degli investitori privati o degli investitori pubblici operanti secondo il principio dell'economia di mercato, è proporzionata ai rischi assunti da tali investitori e limitata al minimo necessario per attrarli, disposizione garantita da termini e condizioni e da garanzie procedurali?						Art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
122	L'Accordo di finanziamento prevede il trasferimento dei contributi del PO al Fondo in funzione dell'avanzamento dell'attuazione del Fondo stesso?						Art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
123	L'AdG ha calcolato i costi e le commissioni di gestione ammissibili a in base ai seguenti criteri basati sui risultati: a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE; b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia; c) la qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento, e d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?						Art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
124	L'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi o commissioni di gestione?						Art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
125	E' previsto che il Comitato di Sorveglianza riceva relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?						Art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014
126	I costi e commissioni di gestione rispettano le pertinenti soglie?						Art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014
127	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?						Art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013
128	Se i costi e le commissioni di gestione comprendono commissioni di istruttoria e tali commissioni di istruttoria, o una parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, è previsto che esse non siano dichiarate come spese ammissibili?						Art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013
129	E' stato adottato uno Statuto dello SF?						
130	Le procedure operative adottate dall'Intermediario Finanziario Gestore dello SF sono state definite in un Regolamento?						
NOTA 3 Mentre i costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa, le commissioni di gestione si riferiscono a un prezzo concordato per i servizi resi definiti attraverso un processo di mercato competitivo, se del caso.							

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi			
	Positivo	Negativo	n.a.						
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF									
NOTA 4									
Si vedano la Nota EGESIF n. 15-0031-01 (Interessi e plusvalenze) e la Nota EGESIF n. 15-0021-01 (Costi di gestione/commissioni)									
Altre osservazioni:									

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
Sezione F.3 - Rispetto della disciplina di base							
Elementi di analisi relativi a peculiari SF							
131	Qualora lo SF sostenga il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è ammissibile ex Art. 37 comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? <i>Gli investimenti ammissibili devono essere finalizzati alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo.</i>						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
132	Gli investimenti nelle imprese sono della tipologia ammissibile ex Art. 37, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? <i>Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti.</i>						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
133	Nel caso di SF per investimenti in infrastrutture destinate a sostenere lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, o investimenti analoghi in infrastrutture allo scopo di diversificare attività non agricole in zone rurali, in caso il sostegno da parte dello SF comprenda l'importo necessario a riorganizzare il portafoglio di debiti relativo a infrastrutture che rientrano nel nuovo investimento, tale importo è inferiore o uguale al 20 % dell'importo totale del sostegno del PO dallo SF all'investimento?						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
134	Nel caso di SF per lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, i contributi in natura riguardano terreni o l'immobile parte dell'investimento e sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 69, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013?						Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
135	Nel caso di SF per lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, l'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 20 % del contributo del PO erogato al destinatario finale? <i>In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.</i>						Art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF						
Elementi di analisi relativi a tutti gli SF						
136	E' previsto che, alla data della decisione d'investimento, gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli SF non sono materialmente completati o realizzati completamente?					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
137	Se il sostegno dei Fondi SIE è fornito mediante SF combinati in una singola operazione con altre forme di sostegno direttamente collegate a SF che si rivolgono agli stessi destinatari finali (inclusi supporto tecnico, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia), le disposizioni applicabili agli SF sono state applicate a tutte le forme di sostegno nell'ambito di tale operazione e sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno? <i>Tale possibilità è ammessa soltanto ai fini della preparazione tecnica del futuro investimento a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso tale operazione</i>					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013 Art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014
138	In caso i destinatari finali ricevano assistenza anche a titolo di un'altra Priorità o un altro PO o da un altro SF finanziato dal bilancio dell'Unione, sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza?					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
139	Lo SF finanziato dai Fondi SIE è parte di un'operazione in cui le spese ammissibili sono distinte dalle altre fonti di intervento?					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
140	Ove la combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e SF riguardi la stessa voce di spesa, sono rispettate le norme sugli aiuti di Stato e la somma di tutte le forme di sostegno combinate non supera l'importo totale della voce di spesa considerata?					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
141	Le sovvenzioni non sono state usate per rimborsare il sostegno ricevuto da SF e viceversa?					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
142	L'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 10 % del contributo del PO erogato al destinatario finale (norma non applicabile al FSE)? <i>Nel caso delle garanzie, tale percentuale si applica all'importo del prestito sottostante o degli altri strumenti di rischio In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.</i>					Art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014
143	L'IVA è ammissibile solo se irrecuperabile? L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello SF.					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
144	I contributi in natura non sono ammissibili? <i>Sono ammessi solo contributi in natura per per terreni o immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, a certe condizioni (cfr. supra)</i>					Art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013
NOTA 5 Si vedano le Nota EGESIF n. 14-0041-01 (Working capital), 15-0005-01 (Assistenza rimborsabile) e 15-0012-02 (Combinazione con sovvenzioni e altre forme di supporto ai destinatari)						
Altre osservazioni:						
Sezione F.4 - Sistema di Gestione e Controllo						
145	La disciplina di controllo e rendicontazione dallo SF al FdF, ove presente, e dal FdF all'Autorità di Gestione, oppure direttamente dallo SF all'Autorità di Gestione è corretta e comprende piste di controllo, checklist e documentazione di supporto?					
146	Il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo rispetta il Sistema di Gestione e Controllo del PO quale esaminato in fase di Designazione dell'AdG (ed eventualmente dell'Organismo Intermedio incaricato), nonché di audit di sistema?					
147	Il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo rispetta il principio di separazione delle funzioni?					

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione F.1 - Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF							
148	L'AdG ha accertato che le risorse responsabili della gestione del Fondo dispongano di adeguata professionalità, competenza e indipendenza e siano in numero sufficiente in relazione alle funzioni attribuite al Gestore?						
149	In caso di FdF, il Gestore del FdF ha accertato che le risorse responsabili della gestione dello SF dispongano di adeguata professionalità, competenza e indipendenza e siano in numero sufficiente in relazione alle funzioni attribuite al Gestore?						
150	Sono presenti disposizioni per attuare l'obbligo in capo all'AdG di assicurare che i documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili: i) siano conservati, relativamente all'operazione, dall'AdG e dai Gestori per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro del PO; ii) siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione; iii) comprendano almeno quanto previsto dall'art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014?						Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
151	E' previsto che i Gestori non impongano ai destinatari finali obblighi di tenuta di documentazione che vadano oltre quanto sia necessario per adempiere alla propria responsabilità?						Art. 40, Reg. (UE) n. 1030/2013
152	E' previsto l'obbligo per i Gestori di adempiere ai loro obblighi in conformità alla legge applicabile e con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di interventi di ingegneria finanziaria?						Art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
153	È previsto i Gestori provvedano a che:						Art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014
a	<i>i destinatari finali che ricevono sostegno dagli SF siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello SF e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare, tramite una selezione trasparente, giustificata da ragioni oggettive e che non dia luogo a conflitti di interesse;</i>						
b	<i>i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE?</i>						
c	<i>gli SF forniscano sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza?</i>						
154	E' prevista la responsabilità generale in capo ai Gestori dell'investimento a favore dei destinatari finali, compreso il successivo monitoraggio dei contributi del PO conformemente all'Accordo di finanziamento pertinente?						Art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014
155	I Gestori garantiscono che l'Autorità di Gestione non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello SF?						Art. 6, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014
156	I Gestori sono responsabili del rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi? <i>I Gestori non sono tuttavia responsabili a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali o, nel caso di un fondo di fondi, al livello degli intermediari finanziari o dei destinatari finali; b) gli organismi che attuano gli strumenti finanziari hanno rispettato il paragrafo 1 del presente articolo per quanto attiene ai contributi del programma viziati da irregolarità; c) gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché gli organismi che attuano gli strumenti finanziari abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.</i>						Art. 6, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014
Altre osservazioni:							

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione G - Contributi del PO						
145	L'Atto di impegno giuridicamente vincolante per il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è completo e corretto?					
146	Gli atti di trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF sono completi e corretti?					
147	Il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?					
148	Gli atti di trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF sono completi e corretti?					
149	Il trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?					
150	Il soggetto gestore ha aperto un conto fiduciario a proprio nome e per conto dell'AdG, o ha configurato lo SF, e FdF ove presente, come capitale separato all'interno dell'Intermediario Finanziario?					Art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013
151	Il SF, e FdF ove presente, è soggetto a specifiche norme applicative nell'ambito dell'istituto finanziario che prevedano, in particolare, una contabilità distinta tra le risorse del Programma investite nello SF (e FdF) e le altre risorse disponibili nell'istituto finanziario?					Art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013
152	E' stato previsto un conto corrente dedicato e rispettato l'obbligo di tracciabilità ex Art. 3 della Legge 136/2010?					
153	E' previsto l'obbligo per i Gestori di gestire le attività dell'SF e del FdF secondo il principio della sana gestione finanziaria, applicando opportune norme prudenziali?					Art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013
154	L'AdG si è accertata che il soggetto gestore disponga di adeguata liquidità?					Art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013
155	Se è stato previsto l'utilizzo di risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Programma Operativo, è garantita la separazione contabile?					
156	Qualora a sostegno di un Fondo vengano effettuati contributi a valere su più Programmi oppure su più Assi prioritari o misure dello stesso PO, il Gestore mantiene una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per i contributi di ciascun PO, di ciascun Asse prioritario o di ciascuna misura, ai fini della presentazione di relazioni e dell'attività di audit?					Art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014
157	Nel caso sia previsto che i destinatari finali possano ricevere anche una sovvenzione, sono state previste una contabilità separata ed una pista di controllo specifica?					
158	E' prevista una tracciabilità contabile di ciascuna entrata e uscita del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti, risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei fondi, commissioni/costi di gestione, ...)?					
Altre osservazioni:						

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione H - Certificazione della spesa						
159	Tutti i dati di monitoraggio e i pertinenti documenti sull'operazione, ivi inclusa la documentazione relative alle verifiche effettuate, sono registrati sul sistema informativo e sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato dall'AdA?					art. 125, Reg. (UE) n. 1302/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
160	È stata predisposta una pista di controllo applicabile all'operazione?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
161	Le verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione sulla fase di istituzione dell'operazione di ingegneria finanziaria sono state correttamente svolte, secondo quanto disposto dalla normativa, dalla Descrizione delle Procedure dell'AdG e dal Manuale dell'AdG e dall'Accordo di finanziamento, e hanno esaminato i diversi aspetti della fase di istituzione del SF e FdF ove presente? <i>Acquisire le relative checklist</i>					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
162	Nel corso delle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione ha verificato che la disciplina sugli aiuti di Stato nella fase di istituzione del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
163	In caso un Organismo Intermedio sia stato incaricato dall'AdG del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria (o anche delle verifiche di gestione), l'AdG ha svolto efficaci misure di sorveglianza dei compiti delegati all'OI?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
164	Nel caso di SF istituiti a livello UE, sono state tenute in considerazione le relazioni di controllo periodiche dagli organismi incaricati dell'attuazione di detti SF (e non sono state effettuate verifiche in loco)?					Art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013
165	Nel caso di SF attuati dalla BEI, l'AdG ha conferito a un'impresa che opera nell'ambito di un quadro comune istituito dalla Commissione l'incarico di procedere alle verifiche sul posto delle operazioni (o, in assenza di un quadro comune istituito dalla Commissione, ha presentato alla Commissione, per approvazione, il metodo proposto per l'esecuzione di tali verifiche)?					Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
166	L'Autorità di Gestione ha garantito che l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e all'Accordo di finanziamento pertinenti durante l'attuazione del Fondo?					Art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014
167	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa Valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
168	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive?					Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)
169	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nell'attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG
170	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (ivi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?					art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1302/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC
171	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?					Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC
172	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? <i>Acquisire le relative checklist</i>					Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)
173	I funzionari dell'AdG e AdC che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?					
174	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?					Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
175	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?					

Quesito	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
	Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione H - Certificazione della spesa						
176	E' possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?					art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC
177	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?					art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014
178	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?					
179	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?					
180	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?					
178	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nella certificazione di spesa alla Commissione Europea?					Art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato VI, Reg. (UE) n. 1011/2014 Art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014 (in caso di revoche)
179	L'importo del contributo del PO erogato allo SF o FdF contenuto in ciascuna Domanda di pagamento intermedio non supera il 25 % dell'importo complessivo dei contributi del PO impegnati per lo SF o FdF ai sensi del pertinente Accordo di finanziamento?					Art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013
180	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio include al massimo il 25% dell'importo complessivo del cofinanziamento nazionale che si prevede di erogare allo SF o FdF?					Art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013
181	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente l'importo complessivo dei contributi del PO erogato allo SF (o FdF)?					art. 41, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013
NOTA 1 Si vedano la Nota EGESIF n. 15-0006-01 (Domande di pagamento) e, per analogia, la Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014						
Altre osservazioni:						

Checklist per operazioni relative a Strumenti di ingegneria finanziaria - Fase di Avvio

Quesito		Valutazione			Documenti esaminati	Note	Principali riferimenti normativi e amministrativi
		Positivo	Negativo	n.a.			
Sezione K - Conservazione della documentazione							
182	La documentazione relativa alla fase di avvio dell'operazione di ingegneria finanziaria è correttamente archiviata e conservata ai diversi livelli (AdG, eventuale FdF e SF)?						
183	Gli originali corrispondono ai documenti inseriti sul sistema informativo del Programma?						